



Castagneto Carducci, 20 marzo 2019

COMUNICATO STAMPA

TEATRO ROMA

Domenica 24 marzo ore 21.15

AMY Storia di un naufragio

Un testo quantomai attuale: Yanko viene dai Carpazi ed è l'unico sopravvissuto di un intero bastimento andato a fondo davanti alle coste dell'Inghilterra. Yanko è bello, sa lavorare la terra, mungere le vacche, è religioso, impara l'inglese e addirittura salva da morte certa la nipotina di un ricco possidente inglese, ottenendo prima un salario, poi un piccolo appezzamento di terra.

Amy Foster si innamora di lui e, contro la volontà di tutti, lo sposa e mettono al mondo anche un figlio. Tuttavia nulla di tutto questo gli basterà per essere accettato nella microscopica comunità del borgo in cui è naufragato: appare alla stregua di un pagano, una specie di stregone, forse un pazzo, molto probabilmente un demone. Di sicuro uno straniero. E tanto basta per condannarlo.

Scritto da Valerio Nardoni e Daniela Morozzi per la regia di Matteo Marsan, "Amy, storia di un naufragio" si impreziosisce delle musiche originali di Stefano "Cocco" Cantini, sassofonista, compositore e nome noto del jazz internazionale.

È il 1901 quando Joseph Conrad scrive "Amy Foster". Leggendo questa specie di incubo, l'impressione è che 117 anni siano passati invano. Allora erano emigranti che dall'Est Europa volevano raggiungere in massa l'America, oggi sono africani e asiatici, forse ancora più affamati. ma disperazione, truffe, furti, scapisti e naufragi sono identici. Come tristemente uguali sono i cadaveri dei bambini sulle spiagge e quella sensazione di fastidio (o lo vogliamo chiamare odio?) verso lo straniero che scuote i valori della società mortalmente fissa in se stessa.

Info: Ufficio Cultura/Biblioteca tel. 0565 778262- 259 e.nesi@comune.castagneto-carducci.li.it

Ufficio Stampa
Patrizia Toninelli